**II DOMENICA DI QUARESIMA** (05.03.2023)

**Introduzione alla celebrazione eucaristica** *(prima del canto inziale).*

La liturgia della seconda domenica di Quaresima con il brano della trasfigurazione ci conduce, con Gesù, in disparte, su un alto monte, assieme a Pietro, Giacomo e Giovanni. Ci invita a tenere lo sguardo fisso sul Figlio, l’amato, il cuore aperto alla sua Parola, a contemplare il suo volto luminoso, per non lasciarci abbattere nell’ora della passione e della croce.

Con la grazia dello Spirito Santo, anche noi possiamo essere trasformati dalla presenza di Cristo e dalla sua Parola e diventare segno dell’Amore di Dio per tutti i nostri fratelli.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Celebrante:*

**La Parola del Signore, che oggi abbiamo ascoltato,**

**illumina il nostro cammino quaresimale verso la Pasqua.**

**Con la fede e la gratitudine dei figli amati**

**rivolgiamo a Lui la nostra preghiera dicendo:**

**R. *Ascoltaci o Signore***

Per il papa e tutti i pastori della Chiesa: illuminati dalla tua grazia, aiutino ogni cristiano a leggere gli avvenimenti della vita con occhi nuovi, luminosi, trasfigurati dall’Amore di Dio Padre. Preghiamo.

Per i responsabili di questo nostro mondo dilaniato da odio, giochi di potere, ingiustizie e violenze: la forza del tuo Spirito li scuota e suggerisca loro pensieri, parole ed azioni di pace e fraternità. Preghiamo.

Per i troppi fratelli che, alla ricerca di un futuro dignitoso, perdono la vita sulle rotte del Mediterraneo e nel mondo: il loro dolore non ci lasci indifferenti, ma ci trovi impegnati a livello sociale e personale, ad accoglierli, ascoltarli e soccorrerli. Preghiamo.

Perché anche noi, come Pietro, sappiamo accogliere la bellezza della presenza di Dio nell’ascolto della Parola, nei Sacramenti, nell’Eucaristia, nell’amare e servire i fratelli e sorelle. Preghiamo.

Per le nostre comunità chiamate a percorrere il cammino sinodale: non cedano alla tentazione di costruire “*tende”* che isolano dal mondo, ma portino, nell’incontro e nell’ascolto dell’altro, la grazia della fede ricevuta. Preghiamo.

In un momento di silenzio portiamo al Signore il volto dei nostri cari, di chi si affida alla nostra preghiera (pausa di silenzio). Preghiamo

*Celebrante:*

**O Dio, nostro Padre,**

**che parli agli uomini come ad amici,**

**fa’ che ogni nostra azione abbia da te il suo inizio ed in te il suo compimento.**

**Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen**